

Una tavola rotonda al 45° Congresso Nazionale della SIR

Diritto alla cura e fiducia nel rapporto medico-paziente

Il 45° Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia, in programma al Lido di Venezia dal 15 al 18 ottobre, si è concluso con una tavola rotonda per discutere sulla certificazione di invalidità nei pazienti con malattie reumatiche e sul diritto all'uso di farmaci che sono fuori dalle indicazioni terapeutiche del Ministero della Salute (farmaci *off label*).

Presenti all'incontro Raffaele Guariniello, Procuratore aggiunto del Tribunale di Torino e il professor Giovanni Arcudi, Direttore della Scuola di specializzazione in medicina legale all'Università Tor Vergata di Roma. Hanno partecipato alla tavola rotonda anche Antonella Celano, presidentessa dell'ANMAR (Associazione nazionale malati reumatici), la Prof.ssa Maria Teresa Mascia ed i dottori Angelo Pucino ed Antonio Marsico, moderatore il presidente della SIR, Carlomaurizio Montecucco.

La discussione si è aperta con la proposta dell'ANMAR di inserire nelle commissioni per la certificazione di invalidità un reumatologo, al fine di garantire ai pazienti una corretta valutazione del loro deficit. Al momento infatti non esiste in Italia una disposizione di legge in tal senso.

Sono stati poi affrontati argomenti tecnico-legali di fondamentale importanza nel rapporto medico-paziente. L'articolo 3 della legge 94 del 1998 stabilisce che un medico, nel prescrivere dei farmaci, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni terapeutiche previste dal Ministero della Salute. Nello stesso articolo esiste una delega in base alla quale il medico, sotto la sua responsabilità, può somministrare farmaci con indicazioni diverse, qualora lo ritenga opportuno. Queste prescrizioni chiamate *off label* devono rispettare tre condizioni: il consenso informato da parte del paziente, l'impossibilità di utilizzare farmaci *in label*, cioè previsti esclusivamente per una determinata cura ed infine che gli studi sull'utilizzo di farmaci *off label* siano stati pubblicati da autorevoli riviste scientifiche.

"La salvaguardia del medico" ha detto il Procuratore Guariniello "sta nella legge, pertanto egli deve attenersi scrupolosamente a quelle che sono le disposizioni in materia". La 94/'98 è una legge di "buon senso", che consente ai medici di poter prescrivere dei medicinali *off label* qualora ci siano dei dati scientifici attendibili.

In questo senso va segnalato l'iniziativa della SIR di pubblicare sulla rivista "Reumatismo", un supplemento riguardante gli studi in cui sono stati utilizzati i farmaci *off label*.

Sempre in tema del rapporto medico-paziente si è parlato della fiducia come condizione indispensabile ed è stato ribadito che il medico ha il compito e il dovere di informare il paziente sulle diverse terapie oggi disponibili.

"Tutto ciò" ha precisato il professor Arcudi "rispettando l'area di discrezionalità operativa che va riconosciuta al medico nel prescrivere un farmaco, senza interferire sul diritto alle cure da parte del malato".

Ufficio Stampa:

Manuela Capra

340.1034643

manuela.capra@transferase.it